

**Deliberazione N. 27
in data 11.06.2008**

COPIA

COMUNE DI CONA
(Provincia di Venezia)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza sessione straordinaria di I^a convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Atto di indirizzo per utilizzo delle ex scuole elementari di Cantarana al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

L'anno duemilaotto (**2008**) addì **11** del mese di **giugno** alle ore **20,30** nella residenza municipale per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

- | | | |
|-----|-------------|-------------|
| 1) | BERTO | ANNA |
| 2) | NECCHIO | FRANCO |
| 3) | BOTTIN | ANTONIO |
| 4) | PICELLO | GIACOMO |
| 5) | D'ANGELO | IOSE' |
| 6) | GABAN | ANTONELLO |
| 7) | COPELLINO | LIVIA |
| 8) | ALBIERO | MARIO |
| 9) | BERTO | ALBERTO |
| 10) | BENAGLIA | BRUNO |
| 11) | BULLO | ITALO |
| 12) | FINOTELLO | GUGLIELMINO |
| 13) | MILANI | GABRIELE |
| 14) | MAROCCO | EMILY |
| 15) | CORTELLAZZO | MAURO |
| 16) | CURTO | ROBERTO |
| 17) | PINTON | ENZO |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
	X
X	

Partecipa all'adunanza, la Dr.ssa Chiara Torre, Segretario Comunale.

La Sig.ra Berto Avv. Anna, nella sua veste di Sindaco - Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri *D'Angelo, Copellino e Pinton*, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il Sindaco – Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che l'edificio già occupato dalle scuole elementari di Cantarana, di proprietà comunale, risulta ora utilizzato solo come sede del seggio elettorale n. 3;

Ravvisata la necessità, visto il buono stato della struttura, di provvedere ad una sua valorizzazione destinandola anche ad usi diversi, senza per questo precluderne l'utilizzo come seggio elettorale;

Ritenuto di assegnare, seppur come soluzione temporanea, al Gruppo Comunale di Protezione Civile una sede più consona e più adatta all'espletamento dei propri compiti;

Ritenuto quindi di concedere in uso gratuito temporaneo al Gruppo comunale di Protezione Civile alcuni locali delle ex scuole elementari di Cantarana, che saranno successivamente individuati, fermo restando l'utilizzo di tale edificio come sede del seggio elettorale n. 3 e dando mandato al Responsabile del Servizio Tecnico Comunale di adottare i provvedimenti necessari;

Il Sindaco – Presidente prima di aprire la discussione pronuncia il seguente intervento:

L'occasione della concessione di due stanze delle ex scuole elementari di Cantarana al Gruppo Comunale dei Volontari della Protezione Civile affinché vi stabiliscano la loro sede mi consente di richiamare l'attenzione del Consiglio Comunale e della cittadinanza tutta sul ruolo fondamentale svolto dalla Protezione Civile all'interno del nostro territorio fin dalla sua costituzione. Con viva soddisfazione posso affermare che si tratta di un gruppo affiatato che si è impegnato seriamente nella soluzione di tutte le problematiche di varia natura che si sono presentate in questi anni. Con tempestività, competenza e perfetta conoscenza dei loro compiti i volontari sono intervenuti in tutti i casi in cui è stato richiesto il loro contributo. Sono inoltre impegnati nella formazione per acquisire le competenze necessarie a svolgere i loro compiti.

Al Gruppo Volontari della Protezione Civile va pertanto il mio personale ringraziamento e quello dell'intero Consiglio Comunale e l'augurio che la disponibilità di una nuova sede consenta di sviluppare al meglio le potenzialità e le capacità di cui dispongono e di metterle a frutto con successo.

Ritengo che una comunità che può contare su un gruppo di volontari come il nostro possa sentirsi sicura e tranquilla nella consapevolezza che anche le situazioni di emergenza saranno gestite nel migliore dei modi.

Al cons. Pinton che interviene chiedendo come si debba intendere il termine "temporaneo" il Sindaco-Presidente evidenzia che l'assegnazione dei locali al Gruppo Comunale di Protezione Civile si protrarrà sino a che non sia possibile assegnare un'altra sede idonea. Successivamente sempre al cons. Pinton che chiede di conoscere a chi faccia capo la manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica il Sindaco-Presidente precisa che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico si avvale delle prestazioni di alcune ditte nelle more dell'espletamento della gara per l'esternalizzazione del servizio di manutenzione e del potenziamento e messa a norma della pubblica illuminazione; il Sindaco-Presidente evidenzia tuttavia come l'argomento non appaia pertinente con il tema di discussione.

Al cons. Milani che ritiene carente l'atto di indirizzo in discussione per mancanza dei pareri di rito il Sindaco-Presidente ricorda che un atto di indirizzo è l'espressione di una volontà politica e, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 del Decreto legislativo 267/2000, non

necessita dei pareri che saranno regolarmente apposti sui provvedimenti successivi con cui si darà attuazione a quanto deciso con il presente provvedimento che constitui anche un formale doveroso ringraziamento al Gruppo Comunale di Protezione Civile ed il riconoscimento della preziosa attività svolta.

Con voti unanimi espressi in forma palese dai 14 presenti e votanti,

DELIBERA

1. di concedere in uso gratuito temporaneo, quale sede provvisoria, al Gruppo Comunale di Protezione Civile, alcuni locali dell'immobile di proprietà comunale sito in via Torino n. 23, fermo restando l'utilizzo di tale edificio come sede del seggio elettorale n. 3;
2. di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico Comunale di adottare tutti i provvedimenti necessari per l'esecuzione della presente deliberazione.

Si dà atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati omessi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica e contabile dei Responsabili di Servizio, trattandosi, sostanzialmente, di un atto di indirizzo.

Successivamente, con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la su estesa deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del T.U. 267/2000 dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti.